Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Mercoledì 14 settembre** — **Numero 215**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. 32;	semestre L. 17;	trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» » 36;	» » 19;	» » 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » 80;	» » 41;	» » 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCCL (Dato a Racconigi, il 10 agosto 1904), col quale il comune di Sassari è autorizzato a continuare a riscuotere un dazio di consumo sull'amido e sulle terraglie.

N. CCCLI (Dato a Racconigi, il 21 luglio 1904), col quale il comune di Sestri Ponente è autorizzato a continuare a riscuotere una sovratassa addizionale superiore al 50 per cento del dazio governativo pel vino, pel mosto e per l'uva.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCLII (Dato a Roma, il 28 luglio 1904), col quale si approva il nuovo statuto del Monte di pietà di Ostravetere.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCLIII (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1904), con cui la Commissione pedagogica forense di Milano viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della provincia di Vicenza, con il quale è stato proposto lo scioglimento della Congregazione di Carità di Schio;

Veduti gli atti, fra i quali il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Vicenza;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed i relativi regolamenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, da ritenersi qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Schio è sciolta, e la gestione temporanea di essa è affidata ad un Commissario, da nominàrsi dal Prefetto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 11 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'articolo 129 del regolamento 10 luglio 1901, n. 375, per la esecuzione della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione;

Di concerto coi Ministri dell'Interno e della Marina;

Su proposta del Commissariato dell'emigrazione;

Decreta:

Alle tabelle *C* e *D* annesse al regolamento 10 luglio 1901, n. 375, sull'emigrazione sono sostituite le due annesse tabelle, la prima delle quali indica i medicinali e gli oggetti di medicatura necessari per il servizio sanitario dei piroscafi che trasportano emigranti ed altri passeggieri, e la seconda gli apparecchi e strumenti chirurgici e gli utensili varî occorrenti per il detto servizio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e avrà vigore a datare dal 1° novembre del corrente anno.

Roma, li 13 luglio 1904.

GIOLITTI.
TITTONI.
C. MIRABELLO.

TABELLA n. 1 dei medicinali e degli oggetti di medicatura necessari per il servizio sanitario dei piroscafi che trasportano emigranti ed altri passeggieri per un viaggio di 20 giorni, *a senso dell'articolo 6 della legge 31 gennaio 1901, n. 23.*

Numero d' ordine da ripetersi sopra i singoli recipienti	DENOMINAZIONE	Specie di unità	QUANTITÀ con passeggieri sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1000	da 1001 a 1400	più di 1400
	Medicinali.						
1	Acido borico	Kg.	1.000	2 000	3.000	4.000	5.000
2	Acido benzoico	»	0.025	0.030	0.040	0.050	0.075
3	Acido cloridrico puro	»	0.030	0.045	0.060	0.075	0.090
4	Acido fenico puro	»	0.200	0.300	0.400	0.500	0.600
5	Acido fenico grezzo per disinfezioni	»	12 000	18.000	24.000	30.000	36.000
6	Acido gallico	»	0.030	0.045	0.060	0 080	0.100
7	Acido lattico	»	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
8	Acido nitrico	»	0.050	0.050	0.075	0.100	0.100
9	Acido salicilico	»	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
10	Acido solforico puro	»	0.030	0.045	0.060	0 075	0.090
11	Acido solforico del commercio	»	10.000	15.000	20.000	25.000	30.000
12	Acido tannico	»	0 050	0.075	0.100	0 125	0.150
13	Acido tartarico	»	0.300	0.500	0.600	0.800	1.000
14	Acetato di piombo cristallizzato	»	0.300	0.500	0 600	0.800	1.000
15	Acqua distillata	»	4.000	6.000	8 000	10.000	12.000
16	Alcool rettificato	»	1.000	1.500	2.000	2.500	3.000
17	Alcool canforato	»	1.000	1.250	1.500	1.750	2.000
18	Alcoolito di assa fetida	»	0 015	0 025	0.030	0.035	0.045
19	Alcoolito di iodio	»	0.100	0.125	0.150	0.175	0.200
20	Alcoolito di menta	»	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
21	Amido	»	2.000	3.000	4.000	5.000	6.000
22	Ammoniaca liquida	»	0.050	0 050	0.050	0 075	0.075
23	Antipirina	»	0.050	0.050	0.075	0.075	0.100
24	Atropina (solfato in dischetti)	Num	30	45	60	90	90
25	Azotato d'argento fuso	Kg.	0.025	0.030	0.035	0.040	0.045
26	Azotato d'argento cristallizzato	»	0.005	0.006	0.007	0.009	0.010
27	Azotato bismutico basico	»	0.100	0.150	0.200	0.250	0 300

N. B. — Le quantità di medicinali e di oggetti da medicatura indicate nella presente tabella come *normali* per un viaggio di 20 giorni secondo il diverso numero di passeggieri che si hanno a bordo, saranno aumentate in proporzione per ogni giorno di viaggio in più.

Numero d'ordine da ripetersi sopra i singoli recipienti	DENOMINAZIONE	Secie di unità	QUANTITÀ con passeggieri sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1000	da 1001 a 1400	più di 1400
96	Polvere di licopodio	Num.	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
97	Permanganato potassico	»	0.025	0.025	0.050	0.075	0.100
98	Pomata mercuriale	»	0.100	0.150	0.200	0.[illegible]50	0.300
99	Pomata con solfo alcalina	»	0.300	0 400	0.500	0.600	0.700
100	Rabarbaro polverato	»	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
101	Salicilato sodico	»	0.150	0 225	0.300	0.375	0.450
102	Salolo	»	0.100	0.125	0.150	0.175	0.200
103	Santonina	»	0.003	0.004	0.005	0.005	0.006
104	Santonina in pastiglie da centigrammi 5 ciascuna	»	40	60	60	80	80
105	Sapone per disinfezione	Kg.	30.000	40.000	60.000	80.000	100.000
106	Sciroppo di balsamo del Tolù	»	0.300	0.400	0.500	0.600	0.700
107	Sciroppo di poligala	»	1.000	1.200	1.400	1.500	1.600
108	Sciroppo di ipecacuana	»	1.000	1.200	1.400	1.500	1.600
109	Sciroppo semplice	»	1.000	1.200	1.400	1.500	2.000
110	Segala cornuta	»	0.030	0.045	0.060	0.075	0.090
111	Siero antidifterico curativo (mille unità immunizzanti per boccetta)	Bocc.	18	24	30	30	30
112	Siero antipestoso (1)	»	»	»	»	»	»
113	Siero fisiologico (per ipodermoclisi in fiale da gr. 100 ciascuna)	Num.	12	14	16	18	20
114	Solfato alluminico potassico	Kg.	0.080	0.120	0.160	0.200	0.240
115	Solfato ferroso commerciale	»	25.000	37.500	50.000	65.500	75.000
116	Solfato di magnesia	»	2.000	3.000	4.000	5.000	6.000
117	Solfato di zinco	»	0.020	0.030	0.040	0.050	0.060
118	Solfato sodico	»	2.000	3.000	4.000	5.000	6.000
119	Solfo sublimato	»	0.100	0.150	0.200	0.250	0.300
120	Solfo in polvere	»	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
121	Solfonale	»	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
122	Sparadrappo	Metri	4	5	6	6	6
123	Taffettà adesivo (carte)	Num.	6	6	8	10	12
124	Tamarindo di Brera (bottiglie)	»	10	12	14	16	18
125	Tartrato bi-potassico (cremor tartaro)	Kg.	0.500	0.600	0.800	1.000	1.200
126	Tartrato antimonico potassico	»	0.010	0.015	0.020	0.025	0.030
127	Terpina	»	0.025	0.040	0.060	0.080	0.100
128	Timolo	»	0.060	0.080	0.100	0.120	0.150
129	Tintura di strofanto	»	0.030	0 040	0.050	0.060	0.070
130	Tintura di noce vomica	»	0.050	0.075	0.100	0.125	0.150
131	Tubetti di linfa vaccinica, contenenti ognuno tanto materiale di data recente per vaccinare 5 persone (2)	»	»	»	»	»	»
132	Vasellina	»	1.000	1.250	1.500	1.750	2.000

(1) Obbligatorio, qualora venga ordinato dall'autorità prefettizia, che ne indicherà la quantità, in seguito a richiesta motivata del medico di bordo.

(2) In quantità sufficiente a provvedere per la eventuale vaccinazione di tutte le persone imbarcate, equipaggio compreso.

Numero d'ordine da ripetersi sopra i singoli recipienti	DENOMINAZIONE	Specie di unità	QUANTITÀ con passeggieri				
			sino a 400	da 401 a 700	da 701 a 1000	da 1001 a 1400	più di 1400
133	Vescicante Albespeyres	Metri	1	1.50	2	2 50	3
134	Zucchero	Kg.	2 000	3.000	4.000	5.000	6.000
	Medicature.						
135	Assicelle (ferule stecche) diverse	Num.	8	12	16	20	24
136	Bende di cotone forte o di lino usate lunghe metri 3.	»	50	60	75	100	125
137	Bende di garza di varia altezza	»	100	120	150	200	250
138	Bende gessate	»	6	8	10	12	14
139	Bende amidate	»	10	12	14	16	20
140	Cartone in fogli	»	3	5	6	8	9
141	Cinti erniari semplici	»	4	4	4	6	6
142	Cinti erniari doppi	»	2	2	2	4	4
143	Cinti erniari ombelicali	»	2	2	2	4	4
144	Compresse di cotone o lino usato	Kg.	2.000	3.000	4.000	5.000	6.000
145	Cotone (ovatta) in fogli	»	1.000	1.250	1.500	1.750	2.000
146	Cotone idrofilo (1ª qualità) in pacchetti assortiti mai superiori a grammi 250 ciascuno	»	4.000	5 000	7.000	8 000	10.000
147	Cotone al sublimato (id. id.)	»	2.000	2.500	3.500	4.000	5.000
148	Cautchou in foglio (baudruche)	Metri	2	2	3	3	3
149	Catgut sterile (boccette o vasetti) assortito.	Num.	6	6	8	10	12
150	Cateteri elastici Nelaton (assortiti)	»	8	10	12	14	16
151	Filo da cucire	Kg.	0.050	0.75	0.100	0.125	0.150
152	Garza idrofila (in pacchetti da 1-2 metri al massimo ciascuno).	Metri	50	60	75	100	120
153	Garza al sublimato (in pacchetti, come sopra)	»	25	30	50	60	75
154	Minugie inglesi piccole assortite	Num.	10	12	14	16	20
155	Pennelli di vaio (assortiti, 2 o 3 adatti alla pennellazione delle fauci)	»	12	12	12	18	18
156	Pezzuole triangolari di calicot o sciarpe	»	12	12	12	18	18
157	Sospensori a maglia	»	18	18	18	24	24
158	Spazzole per unghie	»	4	4	4	4	6
159	Seta sterile assortita (vasetti o boccette)	»	4	6	8	10	12
160	Saponette per medici	»	12	12	16	16	18
161	Tubo da drenaggio	Metri	2	3	4	5	6

TABELLA n. 2 degli apparecchi e strumenti chirurgici e degli utensili vari che non subiscono aumento qualunque sia il numero dei passeggieri e la durata della navigazione.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE	Specie di unità	Quantità
1	Cassa per ferri chirurgici, tutti a manico metallico, contenente:	Num.	1
2	Coltelli amputanti	»	2
3	Coltello interosseo	Num.	1
4	Coltelli da disarticolazione	»	1

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE	Specie di unità	Quantità
5	Sega ad arco con due lame	Num.	1
6	Sega a dorso mobile	»	1
7	Bistori assortiti	»	6
8	Erniotomo di Cooper	»	1
9	Forbici chirurgiche (una retta ed una curva sul piatto)	»	2
10	Sonde scanalate	»	2
11	Specillo crunato	»	1
12	Tenaculum	»	1
13	Ago di Cooper	»	1
14	Uncini manicati a tre punte acute (piccoli) (divaricatori)	»	2
15	Uncini manicati a trepunte smusse (grandi) (divaricatori di Bilroth)	»	2
16	Pinze di Péan	»	8
17	Pinze emostatiche assortite	»	4
18	Pinze a rocca	»	1
19	Pinze a torsione	»	2
20	Pinza depilatoria	»	1
21	Periostotomo di Farabeuf	»	1
22	Tenaglia frangiossa	»	1
23	Cucchiaio ossivoro	»	1
24	Filo d'argento	Metri	1
25	Lima manicata	Num.	1
26	Aghi da sutura assortiti (taglienti al margine, tondi, a diverse curve, retti, tutti a cruna spaccata)	»	20
27	Portacaustico	»	2
28	Lancette (due per vaccinazione)	»	4
29	Rasoi	»	2
30	Port'aghi di Reiner (grandezza media)	»	2
31	Pinze anatomiche	»	2
32	Pinza a denti di topo	»	1
33	Sonda di Belloc	»	1
34	Pinza da polipi nasali	»	1
35	Serranodi nasali a vite	»	1
36	Speculum auricolare (quattro grandezze)	»	4
37	Pinza di Politzer (per estrazione dei corpi estranei dall'orecchio) (una curva di lato e l'altra sul piatto)	»	2
38	Blefarostato	»	1
39	Aghi da oculistica (uno retto ed uno curvo in punta)	»	2
40	Coltellino lineare di Graefe	»	1
41	Pinzette per iridectomia	»	1
42	Forbice per oculistica	Num.	1
43	Pinza fissatrice per l'occhio	»	1
44	Tenaglia per denti smontabile con serie di uncini di ricambio	»	1
45	Chiave Garengeot per denti, tre uncini	»	1
46	Specchietto laringeo	»	1
47	Cannule per tracheotomia (in argento) (una del diametro esterno di mm. 9, due del diametro esterno di mm. 7)	»	3
48	Pinza esofagea	»	1
49	Panierino di Graefe (per estrarre corpi estranei dall'esofago)	»	1
50	Pinza uretrale di Collin	»	1
51	Cateteri (sonde uretrali) di gomma indurita (americani rossi)	Filiera completa	
52	Mandrini flessibili di varia grandezza da introdursi nei detti cateteri	Num.	3
53	Cateteri elastici Mercier (a becco breve per prostatici) (assortiti)	»	6
54	Candelette uretrali di gomma (americane rosse o Thompson nere assortite) (per ciascun numero una cilindrica ed una conica)	»	24
55	Candelette di balena (assortite)	»	3
56	Speculum anale	»	1
57	Pinza tirapalle	»	1
58	Tre quarti di quattro grandezze	»	1
59	Speculum vaginale (Sims o Cusco fenestrato)	»	1
60	Pinza da medicatura uterina	»	2
61	Sonda uterina	»	2
62	Forcipe	»	1
63	Uncino doppio acuto e smusso (Martin)	»	1
64	Cranioclaste di Braun	»	1
65	Cannule vaginali di vetro	»	6
66	Spilli chirurgici	»	100
67	Cucchiaio uterino per aborti	»	1
68	Apparecchio per ipodermoclisi (Montenovesi) con 3 aghi	»	1
69	Qualora non vi sia all'infermeria un impianto per sterilizzare ferri e medicature, si dovrà avere un recipiente ed un fornello (ad alcool, od a petrolio) per la sterilizzazione dei ferri; e alla partenza dovranno esser provveduti due cestelli metallici, ermeticamente chiusi, contenenti medicatura sterile di sterilizzazione recentissima, come deve risultare da apposito certificato dell'Istituto che li ha provveduti; la sterilizzazione dei cestelli non usati dovrà essere rinnovata ad ogni viaggio.		

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE	Specie di unità	Quantità
	Ogni cestello deve contenere:		
	N. 20 compresse di garza (2 mq. di garza ripiegata in 4 od 8 e cuciti alla periferia).		
	N. 40 batuffoli di garza ripiegata e cucita.		
	N. 10 pacchetti di garza sterile da un metro ciascuno.		
	Oggetti vari di dotazione delle infermerie.		
70	Stetoscopio	Num.	1
71	Martello percussore	»	1
72	Plessimetro	»	1
73	Termometri	»	6
74	Siringa esploratrice e da calomelano	»	1
75	Abbassalingua	»	2
76	Apribocca di Heister (a branche divaricabili a vite)	»	1
77	Cassetta - Reagentario per l'esame delle urine, contenente i principali reattivi: acido acetico, nitrico, reattivo di Esbach, Nyländer, albuminometro di Esbach, potassa caustica, urometri, provette, imbuto, carte da filtro, carte probatorie, ecc. ecc.	»	1
78	Capsule di porcellana	»	2
79	Imbuti di vetro piccoli assortiti.	»	3
80	Bacchettine di vetro	»	3
81	Aspiratore di Potain (completo di accessori)	»	1
82	Siringhe di Pravatz comuni	»	4
83	Siringhe di Pravatz da etere	»	1
84	Siringa per sieroterapia	»	1
85	Aghi di ricambio per siringhe ipodermiche	»	12
86	Apparecchi di Esmarch con due fasce elastiche.	»	2
87	Apparecchi di Esmarch per cloroformio	»	1
88	Sonda stomacale di Faucher	»	1
89	Sonda esofagea	»	1
90	Spilli di sicurezza	»	100
91	Apparecchio Donnet per coscia e gamba	»	1
92	Apparecchio Donnet per braccio e mano	»	2
93	Bilancina con custodia	»	1
94	Bicchiere graduato da 100 grammi	»	2
95	Enteroclisma di ferro smaltato da tre litri con tubo e cannule vaginali e rettali	»	1
96	Enteroclisma di vetro da due litri	»	2
97	Cucchiai di osso	»	2
98	Forbici comuni	»	2
99	Lampade ad alcool	»	2

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE	Specie di unità	Quantità
100	Mortai di vetro con pestello	Num.	2
101	Polverizzatori con soffietto	»	2
102	Pere di gomma assortite	»	4
103	Spatole di acciaio	»	2
104	Spatole di osso	»	2
105	Poppaiuole (biberons)	»	24
106	Borse per ghiaccio	»	4
107	Contagocce	»	18
108	Coppette di vetro	»	6
109	Tela impermeabile	Metri	4
110	Pietra da pillole	Num.	1
111	Pietra da affilare	»	1
112	Semicupi	»	1
113	Bagno ai piedi	»	1
114	Vasetti vuoti (assortiti)	»	12
115	Bottiglie di vetro di varie dimensioni per medicinali	»	30
116	Bacinelle assortite di maiolica (una grande)	»	3
117	Bacinelle reniformi di ferro smaltato	»	2
118	Bacili di ferro smaltato	»	2
119	Recipienti per l'acqua di rifiuto e le medicature usate (in ferro smaltato o altra sostanza inattaccabile dalle soluzioni disinfettanti)	»	1
120	Casseruole per medicature e medicinali (di ferro smaltato assortite)	»	4
121	Brocche di ferro smaltato	»	2
122	Carta bianca (quinterni)	»	40
123	Carta da filtro (fogli)	»	20
124	Cuccetta di forma speciale per partorienti	»	1
	NB. Deve essere articolata nel mezzo e installata nell'infermeria di bordo, sezione donne, in modo fisso.		
125	Sopravvesti di tela per medici	N. 2 per ogni medico ed infermiere esistenti a bordo	
126	Sopravvesti di tela per infermieri		
127	Camicie di forza per alienati.	Num.	2
	NB. In mancanza di un locale d'isolamento imbottito.		
128	Orinali di vetro per uomini (pappagalli)	»	10
129	Orinali di vetro per donne	»	8
130	Vasi per malati costretti a letto (padelle) in ferro smaltato o porcellana	»	2
131	Sputacchiere con coperchio (in vetro, porcellana o ferro smaltato)	Una per ogni cuccetta	
132	Tubo di gomma di ricambio per enteroclisma	Metri	5

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE	Specie di unità	Quantità
133	Cannule rettali di ricambio	Num.	2
134	Barella smontabile per sbarco di ammalati. .	»	1
	NB. Può essere di forma e sistema vario, ma deve essere approvato dalla Commissione di visita.		
135	Botticelle di vetro per soluzioni disinfettanti, con tubo di gomma lungo 3 metri e rubinetto	»	2
	NB. Dovranno essere installate in modo fisso ed acconcio nell'ambulatorio e avranno la capacità di almeno litri 5 ciascuna.		
136	Cassetta metallica per medicatura (o recipiente di vetro con coperchio)	»	1
137	Pompa irroratrice (per disinfezioni con soluzioni di sublimato, fenicate, ecc. ecc.) . .	»	1
138	Termometro da bagno.	»	1
139	Stoviglie per ammalati	Una scodella, un bicchiere, due piatti terraglia per ogni letto	
140	Biancheria per ammalati	Due camicie per ogni cuccetta, tanto nella sezione uomini come in quella donne	
141	Supporto per bicchiere e bottiglia	Uno per ogni cuccetta	

I Ministri
GIOLITTI
TITTONI
C. MIRABELLO.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'articolo 131 del regolamento 10 luglio 1901, n. 375, per l'esecuzione della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione, con la relativa tabella *E* indicante la razione viveri dovuta agli emigranti imbarcati nei viaggi di cui all'articolo 6 di detta legge;

Di concerto col Ministro della Marina;

Su proposta del Commissariato dell'emigrazione;

Decreta:

Alla tabella *E* annessa al regolamento 10 luglio 1901, n. 375, sull'emigrazione, sono sostituite le due annesse tabelle, la prima delle quali indica la qualità e la quantità dei generi alimentari costituenti il vitto da fornirsi agli emigranti nei viaggi di cui all'articolo 6 della legge sull'emigrazione, e la seconda indica la composizione dei pasti nei diversi giorni della settimana.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e avrà vigore a cominciare dal 1° novembre del corrente anno.

Roma, il 13 luglio 1904.

TITTONI
C. MIRABELLO.

TABELLA N. 1, *indicante la qualità e la quantità dei generi alimentari costituenti il vitto da fornirsi agli emigranti imbarcati nei viaggi di cui all'art. 6 della legge sull'emigrazione.*

DENOMINAZIONE dei generi alimentari	Giorni della settimana							Quantità totale per settimana
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	
Pane fresco di puro frumento e di buona qualità e cottura (*a*) . . . . gr.	600	600	600	600	600	600	600	4.200
Carne di bue fresca (*b*) . . »	300	300	»	300	»	300	300	1.500
Pasta di buona qualità, di puro grano duro . . . . . »	160	80	200	130	200	80	130	980
Riso di buona qualità . . . »	»	60	»	60	»	60	60	240
Baccalà o stoccafisso, id. . »	»	»	»	»	120	»	»	120
Tonno all'olio, id. . . . . »	»	»	70	»	»	»	»	70
Acciughe salate, id. . . . . »	»	»	30	»	30	»	»	60
Formaggio (*c*), id. . . . . . »	10	10	50	20	30	10	20	150
Patate . . . . »	100	»	100	50	100	50	50	450
Fagiuoli . . . . »	50	40	50	»	70	50	»	260
Lenticchie. . . . . »	»	50	»	»	»	»	»	50
Piselli secchi . . . . »	»	»	»	»	»	»	50	50
Cipolle . . . . »	»	»	»	50	»	50	»	100
Olio d'oliva puro di buona qualità (*d*) . . . . »	20	20	30	20	30	20	30	170
Sale . . . . »	15	15	15	15	15	15	15	105
Pomodoro (conserva in pani) »	5	»	5	10	10	5	10	45
Aceto di vino . . . . »	10	10	15	»	15	»	15	65
Pepe . . . . »	»	»	10	»	10	»	»	20
Caffè di buona qualità . . . »	15	15	15	15	15	15	15	105
Zucchero bianco . . . . . . »	20	20	20	20	20	20	20	140
Vino italiano puro a non meno di 12° gradi . . . litri	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	3.5

TABELLA N. 2, *indicante la composizione dei pasti nei diversi giorni della settimana.*

GIORNI della settimana	COLAZIONE	PRANZO	CENA
Lunedì	Caffè e pane oppure caffè e biscotto	Pasta in brodo — Carne lessa e fagiuoli accomodati — Vino — Pane.	Pasta in brodo (magro) — Carne e patate in stufato — Vino — Pane.
Martedì	Id. id.	Riso in brodo — Carne guarnita con lenticchie — Vino — Pane.	Pasta in brodo — Carne e fagiuoli in zimino — Vino — Pane.

GIORNI della settimana	COLAZIONE	PRANZO	CENA
Mercoledì	Caffè e pane oppure caffè e biscotto	Pasta al magro — Tonno all' olio con patate in insalata — Formaggio — Vino — Pane.	Minestrone con fagiuoli — Acciughe salate — Formaggio — Vino — Pane.
Giovedì	Id. id.	Pasta asciutta — Carne al ragù con cipolle — Vino — Pane.	Riso in brodo (magro) — Carne e patate in stufato - Vino — Pane.
Venerdì	Id. id.	Pasta al magro — Baccalà con patate in stufato —Vino — Pane.	Minestrone — Fagiuoli e patate in insalata — Acciughe salate Formaggio — Vino — Pane.
Sabato	Id. id.	Riso in brodo — Carne guarnita con fagiuoli — Vino — Pane.	Pasta in brodo — Carne con patate e cipolle — Vino — Pane.
Domenica	Id. id.	Pasta asciutta — Carne guarnita con piselli — Vino — Pane.	Riso in brodo (magro) — Carne e patate in insalata — Vino — Pane.

ANNOTAZIONI

—

(*a*) 1. — Nella colazione, in luogo del pane fresco, può essere distribuito biscotto di buona qualità, in ragione di 3[4 del peso di pane che esso sostituisce.

Nella panificazione si dovranno adoperare almeno 700 grammi di sale per ogni quintale di farina.

Il Commissario governativo potrà fare aumentare la razione di pane per le persone per cui ne riconoscesse la necessità.

(*b*) 2. — La razione di carne s'intende pesata cruda, con la tolleranza di un quarto del peso in ossa. È proibita la distribuzione di carne di vacca o di tori ingrassati. Solo in caso di necessità assoluta è concesso di sostituire carne in conserva, nella proporzione di otto decimi del peso della razione di carne fresca.

(*c*) 3. — Il formaggio nei giorni di magro (mercoledì e venerdì) si distribuisce anche come companatico.

Per condimento il formaggio dev'essere italiano di buona qualità; per companatico è ammesso il formaggio di Olanda.

(*d*) 4. — Invece dell'olio si può qualche volta far uso dello strutto di maiale, col 10 per cento in più dell'olio che sostituisce, purchè il Commissario governativo ne abbia constatato volta per volta la purezza e la buona conservazione.

5. — Il peso indicato nella tabella N. 1 si riferisce ai generi alimentari crudi (eccettuato il pane). Il peso del baccalà e dello stoccafisso si intende a secco.

6. — Nelle tabelle non sono indicate le verdure fresche, ma è data facoltà al Commissario governativo di richiederne la distribuzione, in luogo dei legumi secchi, tutte le volte che sia facile procurarsele, con avvertenza che tale sostituzione non abbia luogo nei giorni di magro, per non diminuire il valore nutritivo della razione, che in quei giorni è priva di carne.

7. — Il vettore deve provvedere a quanto occorre per una buona cottura dei cibi, con sano e sufficiente condimento.

8. — Ogni piroscafo deve portare, oltre quella per l'ospedale, una provvista di almeno duecento limoni per ogni cento emigranti, da vendersi agli emigranti stessi ad un prezzo che sarà determinato per ciascun viaggio dall'ispettore dell'emigrazione. Tale quantità può essere aumentata per taluni viaggi, o in speciali circostanze, per ordine della Commissione di visita. Il Commissariato poi può ordinare che la provvista di limoni sia in parte sostituita con agro di limone puro.

9. — Su ogni piroscafo dovranno essere messi a disposizione del medico, o del Commissario, un alcoolometro Salleron, per la verificazione dei vini, ed una bilancia per la verificazione delle razioni.

10. — La provvista di ghiaccio a bordo di ogni piroscafo, non potrà essere minore di cinque tonnellate e dovrà essere aumentata, secondo le circostanze, a richiesta della Commissione di visita, allorchè il piroscafo sia privo di camera refrigerante.

Nei giorni in cui la temperatura raggiunge o supera i 25° centigradi, deve essere fatta una distribuzione di acqua fresca agli emigranti, almeno due volte al giorno.

Provviste speciali per uso delle infermerie proporzionate a 1000 emigranti ed a 30 giorni di viaggio:

Brodo preparato in scatole (Liebig) vasetti piccoli	N.	25
Pastine	Kg.	20
Semolino	»	25
Polli	N.	50
Uova	»	1000
Limoni	»	500
Vino Barolo bottiglie	»	24
» Marsala »	»	24
Cognac di vino	»	12

Provviste speciali pei bambini, proporzionate a 100 ed a 30 giorni di viaggio:

Latte sterilizzato (pasteurizzato) litri 1500.

N. B. — Le provviste per le infermerie e pei bambini varieranno in quantità per proporzione del numero degli emigranti e dei bambini e dei giorni di viaggio. Esse saranno conservate in separato locale a disposizione del solo medico e sotto la speciale sua sorveglianza.

I ministri
TITTONI
C. MIRABELLO.

IL MINISTRO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 6, 7 e 26 dello statuto organico del Reale Istituto d'incoraggiamento di Napoli, approvato con R. decreto del 16 settembre 1887, n. 4976 (serie 3ª);

Vista la deliberazione in data 16 giugno 1904 dell'Istituto predetto;

Decreta:

È approvata la nomina del prof. Augusto Graziani a socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli, deliberata dall'Istituto stesso nell'adunanza del 16 giugno 1904.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 21 luglio 1904.

Il Ministro
RAVA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 22 agosto 1904:

Reale Antonino, sottotenente fanteria — Frulla Fernando, id. id.— Beritelli Giovanni, id. id. — Ritelli Antonio, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Francone Nicolò, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Di Pietro Francesco, sottotenente id., dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Peratoner Alberto, capitano cavalleria — Laugier Alberto, tenente id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nella riserva.

Faconti, Arturo, tenente cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Lupis Gio. Battista, tenente fanteria — Serravallo cav. Vittorio, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Fabiani Giovan Gualberto, sergente in congedo, ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente nella milizia territoriale arma di fanteria.

Con R. decreto del 22 agosto 1904:

Socci Antonio, capitano fanteria — Alessi cav. Antonio, tenente 2 alpini, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Palmarini Giulio, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Chellini Filippo, capitano RR. carabinieri — Gonnelli Giovanni, tenente id. — Crugnola Antonio, sottotenente id. — Bandini cav. Carlo, tenente colonnello cavalleria — Ferrari cav. Carlo, tenente colonnello veterinario — Federici cav. Pietro, id. id., cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Direzione Generale d'Artiglieria e Genio

AVVISO

Secondo il deposito del n. 14 dell'allegato I al R. decreto 17 marzo 1904, n. 149, si rende noto che negli esami di concorso a 12 posti di aiutante ragioniere d'artiglieria di cui all'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 19 maggio 1904, n. 118, sono risultati idonei entro il numero di posti suaccennati e nell'ordine sottoindicato i signori:

Pignatelli Eugenio, furiere maggiore di fanteria.
Caruso Carmelo, cittadino.
Castagna Gennaro, id.
Corbelletti Antonio, id.
Vespasiani Alberto, id.
Baratto Ercole, furiere d'artiglieria.
Mazzolini Antonio, cittadino.
Guarro Pasquale, furiere d'artiglieria.
Ciscato Giovanni Battista, furiere maggiore d'artiglieria.
De Gasperis Francesco, cittadino.
Ciotola Bernardo, id.
Garetti Paolo, id.

Roma, 9 settembre 1904.

Per il Ministro
V. POGGI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

R. Ispettorato delle Strade Ferrate

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Civinini cav. rag. Ricciotto, segretario di ragioneria di 2ª classe, nell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, trasferito nel R. Ispettorato col grado di ispettore amministrativo di 2ª classe.

Del Gaiso Francesco, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, trasferito nel R. Ispettorato col grado di ufficiale d'ordine di 2ª classe.

D'Ambrosio cav. ing. Paolo Emilio, ingegnere capo di 1ª classe del Genio civile, trasferito nel R. Ispettorato col grado di ispettore capo tecnico di 2ª classe.

Gerardi cav. ing. Omero — Benetti cav. ing. Giacomo — Prandi cav. ing. Cesare — Fedele cav. ing. Ernesto — Margotta cav. ing. Vito — Sciacca cav. ing. Emanuele — Cambiaggi cav. ing. Emilio, ingegneri di 1ª classe del Genio civile, trasferiti nel R. Ispettorato col grado di ispettori tecnici di 1ª classe.

Terzago cav. ing. Carlo Erasmo — Meccio cav. ing. Giovanni Battista — Benincasa ing. Giuseppe — Girard cav. ing. Raffaello — Ghio ing. Amedeo — Strina cav. ing. Augusto — Nucci ing. Giuseppe — Fiori ing. Felice — Scognamiglio ing. Giuseppe, ingegneri di 2ª classe del Genio civile, trasferiti nel R. Ispettorato col grado di ispettori tecnici di 2ª classe.

Ehrenfreund cav. ing. Edilio — Mascagni cav. ing. Civico — Boselli-Donzi cav. ing. Romeo — Sperti ing. Antonio — Bassini cav. ing. Vincenzo — Cuboni ing. Edoardo — Bernascone cav. ing. Luigi, ingegneri di 3ª classe nel genio civile, trasferiti nel R. ispettorato col grado di ispettori tecnici di 3ª classe.

Troiani ing. Luigi -- Mossi ing. Ernesto — Ferrero ing. Icilio — Griffini ing. Vittorio Emanuele — Temperini cav. ing. Luigi — Pellizzari ing. Enrico — Wuy ing. Gustavo — Perotti ing. Anacleto, aiutanti di 1ª classe del genio civile, trasferiti nel R. ispettorato col grado di ispettori tecnici di 3ª classe.

Oddone cav. Vincenzo, aiutante di 1ª classe del genio civile, trasferito nel R. ispettorato col grado di ispettore amministrativo di 3ª classe.

Vancheri Benedetto, id., id. id.

Bordini Raffaele — Annino Gaetano — Tommassini Federigo — Dal Rio Livio — Lauchard Giuseppe Arturo — Saviotti Vittorio, aiutanti di 1ª classe del genio civile, trasferiti nel R. ispettorato col grado di sotto-ispettori di 2ª classe.

Spinola Guido — Basso Tommaso — Rota Alberto — Miracola Rosario — Grazioli Francesco — D'Aquino Vincenzo — Acquaviva Edoardo — Canonica Edoardo — Turchi Enrico, aiutanti di 2ª classe del genio civile, trasferiti nel R. ispettorato col grado di sotto-ispettore di 4ª classe.

Rossi Ludovico, aiutante di 3ª classe del genio civile, trasferito nel R. ispettorato col grado di sotto-ispettore di 5ª classe.

Caiani Eugenio — Madonna Carlo Cesare — De Marchi Emanuele — Spina Giuseppe — Bucceri Vincenzo — Mirto-Randazzo Vincenzo — Borrello Antonino — Diez Rainero, ufficiali d'ordine di 1ª classe del genio civile, trasferiti nel R. ispettorato col grado di ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Gatti Vincenzo — Frigeri Emanuele — Genaide Guido — Fusco Vincenzo — Gaggi Filippo — Papola Gerardo, ufficiali d'ordine di 2ª classe del genio civile, trasferiti nel R. ispettorato col grado di ufficiali d'ordine di 3ª classe.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che, ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	15402 / 361912	Putrino Giuseppe fu Antonino, domiciliato in Maletto .	*Lire*	40 —	Palermo
»	800246	Bernero Bernardo di Stefano, domiciliato a Racconigi (Cuneo). Con annotazione d'ipoteca	»	120 —	Roma
Debito 5 % dei Comuni di Sicilia	7340 Certificato prov.	Reganati Privitera Concetto fu Rosario	»	30 97	Palermo
Consolidato 5 %	695531	Mattei Orazio fu Ladislao, domiciliato in Avezzano (Aquila). Con annotazione d'ipoteca	»	60 —	Roma
»	909242	Bruno Angela fu Giov. Battista, moglie di Amero Antonio fu Giovanni Battista, domiciliato a Loano (Genova) . .	»	250 —	»
	100181	Bongiorno Antonio di Andrea, domiciliato in Marsala (Trapani). Con annotazione d'ipoteca	»	70 —	Firenze
»	910644	Dellamorra Margherita, Marcello ed Andrea fu Perfetto minori, sotto la patria potestà della madre Rose Maria Rosalia, domiciliata a Spoccia (Novara); senza vincoli	»	35 —	Roma
»	1248245	Mansioneria Concini de' Turri di S. Pietro Montagnon di Battaglia (Padova); con avvertenza di provenienza e senza annotamenti	»	15 —	»
»	1085570	Barbieri Angelo di Giuseppe, domiciliato in Framura (Genova), senza vincolo	»	300 —	»
»	1250430	Federici Michele fu Luigi, domiciliato in Rocca di Cave frazione del Comune di Cave (Roma). Con annotazione d'ipoteca	»	10 —	»

Roma, addì 31 agosto 1904.

Per il Capo Sezione B. BORGIA.

Il Direttore Generale MANCIOLI.

Per il Direttore Capo della I Divisione GARBAZZI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 14 settembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.99 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 14, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

13 settembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,95 39	101,95 39	103.13 87
4 % *netto*	103,77	101,77	102,95 48
3 ½ % *netto*	102,03 75	100,28 75	101.32 43
3 % *lordo*	74 05	72,85	72,06 03

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di professore di pianoforte nel R. Conservatorio di musica di Napoli.

(N. B. *Il presente Avviso essendo stato inserito in questa Gazzetta n. 211 del 9 corr. con alcune inesattezze cagionate da errori di copia, viene qui riprodotto nel suo testo preciso*).

È aperto il concorso al posto di professore di pianoforte nel R. Conservatorio di musica di Napoli con l'annuo stipendio di L. 2400 (duemilaquattrocento).

Il concorso è per titoli; ma la Commissione giudicatrice, che sarà eletta dal Ministero della Pubblica Istruzione, avrà facoltà di chiamare i concorrenti ad una o più prove, di cui fisserà il programma, il luogo e la data, dandone comunicazione in tempo utile ai concorrenti.

Sarà ritenuto rinunciante al concorso chi non si presenterà nell'ora e nel luogo stabiliti.

Da tale prova tuttavia la Commissione escluderà quei concorrenti per i quali la deficienza anche comparativa dei titoli renderebbe in ogni caso inutile il giudizio sull'esperimento pratico.

La nomina del candidato prescelto non sarà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza, i quali però nel caso della conferma saranno computati come anni di servizio utile per la pensione.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1, devono essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale per le belle arti) non più tardi del 15 ottobre 1904, e devono essere corredate, oltrechè dei titoli accademici o musicali, dei seguenti documenti debitamente legalizzati:

1° fede di nascita;
2° certificato di buona condotta;
3° certificato di penalità;
4° certificato di sana costituzione fisica;

i tre ultimi di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso.

I concorrenti, in calce alla domanda, devono indicare chiaramente il loro domicilio e rimettere al Ministero un elenco di tutti i documenti e titoli presentati al concorso.

Roma, 31 agosto 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di letteratura latina nella R. Università di Messina.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 gennaio 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda, ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime, possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 dicembre 1904.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 9 settembre 1904.

Il Ministro
1 ORLANDO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il *Times* ha da Berlino, in data 12 settembre:

« La stampa ufficiosa, esaminando la questione della mediazione per la pace tra Russia e Giappone, ripete in termini categorici che la Germania non ha la più piccola intenzione di scottarsi le dita, offrendo i suoi buoni uffici ai combattenti.

« La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che l'attitudine della Germania di fronte alla questione della

mediazione fra Potenze belligeranti, fu sempre nettamente definita all'epoca della guerra ispano-americana, dichiarandola ammissibile solo quando le due parti belligeranti fossero entrambe desiderose di ricorrervi. Del resto, la guerra è ancora alla sua fase iniziale, essendo lontano il momento in cui i due belligeranti cominceranno a desiderare la pace; anche allora è possibile che le due parti preferiscano intendersi fra loro, senza la mediazione di un terzo ».

* * *

Secondo il corrispondente viennese del *Temps* di Parigi, ha recato non poco stupore nei circoli politici di Vienna il fatto che il Principe Ferdinando di Bulgaria ebbe un colloquio coll'Imperatore Francesco Giuseppe e fu quindi invitato a pranzo al castello di Schönbrun.

Di fatti, dopo il suo ravvicinamento alla Russia nel 1896, il Principe, che era molto legato all'Austria durante il Ministero Stambuloff, ha veduto poche volte il Monarca austriaco ed anche queste grazie all'alta influenza di sua madre, la Principessa Clementina di Coburgo, che ha saputo porre un termine alla freddezza, per non dire alla discordia, che esisteva tra l'Imperatore ed il Principe, in seguito alla conversione del Principe Boris all'ortodossia.

Deve quindi recare sorpresa che il Principe abbia chiesto d'essere ricevuto dall'Imperatore nel momento in cui lo Czar ed i suoi eserciti si trovano di fronte a così grandi difficoltà nell'Estremo Oriente. A prima vista, ciò sembrerebbe malfatto; eppure il Principe è un politico fine. Forse sarebbe lecito di dire che, attesi gli avvenimenti dell'Estremo Oriente, che paralizzeranno ancora per lungo tempo la Russia, specie nei Balcani, il Principe cerchi, per ogni caso, di accaparrarsi i favori dell'Austria, cioè a dire per il caso di una conflagrazione generale nei Balcani e specialmente di una guerra della Bulgaria contro la Turchia.

Questa versione sembra la più plausibile. Prima di domandare una udienza all'Imperatore Francesco Giuseppe, il Principe avrà scandagliato il terreno a Pietroburgo per sapere se questa visita non sarebbe mal veduta; perocchè ciò che esso sembra avere in mira per il momento, è di appoggiarsi ora all'Austria ora alla Russia per il mantenimento della politica dello *statu quo*. Inoltre, il Principe si studia di farsi ben volere a Londra e Berlino, al fine di avere, nel caso di una guerra, le simpatie dell'opinione pubblica inglese e del Governo britannico e per il caso in cui dovessero durare ancora degli anni i negoziati per la Macedonia, di poter contare a Costantinopoli sull'appoggio onnipossente dell'Imperatore Guglielmo presso il Sultano.

Ad ogni modo la visita del Principe all'Imperatore, se non ha che una importanza politica secondaria, tende però a rendere migliori i rapporti tra il Principe e la Corte di Vienna in vista di eventualità sempre possibili nei Balcani.

* * *

Al Congresso dell'Unione interparlamentare per la pace a Saint-Louis, negli Stati Uniti, il capo della delegazione americana, Barthold, deputato, fece una proposta importantissima. Egli invitò il Congresso a officiare il presidente Roosevelt affinchè convochi una seconda Conferenza per la pace simile a quella dell'Aia. La nuova Conferenza dovrebbe fissare l'obbligo per tutti gli Stati rappresentati di stipulare fra di loro trattati arbitramentali. Ciò costituirebbe un passo di più in favore della pace universale.

Barthold comunicò poi che Roosevelt lo ha assicurato che convocherà entro un anno tale Conferenza.

Un delegato inglese disse che, se Roosevelt convocherà la nuova Conferenza, il suo invito dovrà venir senz'altro accettato dai Corpi legislativi e dai capi di Stato di tutte le nazioni. Hofmann, deputato germanico, e Gniewosz, deputato austriaco, si pronunciano nello stesso senso. Ward, membro del Congresso americano, appoggiò la proposta accennando ai progressi ammirevoli fatti dall'idea dei tribunali arbitramentali dall'avvento al trono di Re Edoardo.

L'oratore disse che Re Edoardo è l'unico uomo di Stato dell'Inghilterra; egli - aggiunse - indicò ai suoi ministri la vera via da seguire; spero che Re Edoardo riuscirà infine a dimostrare ai Sovrani di Russia e del Giappone essere passati i tempi in cui i conflitti internazionali debbano essere decisi dalla spada.

I delegati proruppero in fragorosi applausi quando Ward esaltò Re Edoardo come patrocinatore della pace.

La proposta Barthold fu approvata all'unanimità.

Alla Conferenza sono presenti 226 membri appartenenti a quasi tutti i Parlamenti d'Europa.

BIBLIOGRAFIA

Ernesto Ovidi — *Tommaso Minardi e la sua scuola.* — Roma, tipografia Pietro Rebecca. — L'autore, nella prefazione a questo bel volume, modestamente annunzia che esso è inteso soltanto a completare quello precedentemente pubblicato dal professor Guglielmo De Sanctis sotto non molto dissimile titolo: « Tommaso Minardi e il suo tempo ». Il lettore, però, non tarda a persuadersi che l'opera dell'Ovidi è essa medesima un tutto completo ed organico, formante la monografia perfetta dell'illustre pittore e del periodo artistico in cui egli visse e fiorì.

Pur non essendo arido nella forma, l'Ovidi si mantiene nella sostanza rigido ed imparziale, come un cronista che scrive con la scorta di documenti, questi specialmente lasciando e facendo parlare in ordine acconcio e senza togliere l'euritmia e la continuità della propria esposizione. La quale, mentre per una parte tratta questioni d'arte importantissime, dall'altra non sdegna di sollevare il velo di certi retroscena, dove si agitano le gelosie e magari i pettegolezzi, che anche nel campo artistico, tengono talvolta il posto delle nobili gare destinate al trionfo del vero merito ed al progressivo miglioramento dell'arte. Così il libro dell'Ovidi assume qua e là l'aspetto di un *oeil de beuf* rivolto su misteri i quali non mancano di curiosità per i lettori anche profani.

Le figure che - frequenti e ben riuscite - adornano il volume intercalandone il testo, oltre ai ritratti del Minardi e di vari altri artisti e personaggi del suo tempo, ci dànno la riproduzione di quadri e disegni del Minardi stesso, molto opportunamente scelti per porgere un'idea delle di lui attitudini e tendenze.

Noi non siamo competenti a giudicare se egli possa ritenersi un capo scuola, e se abbia coll'insegnamento e con l'opera fatto fare all'arte italiana un passo innanzi o se l'abbia almeno efficacemente difesa da nocivi traviamenti. Per stabilir ciò, ci mancherebbe, fra il resto, la piena, minuta conoscenza degli originali dei lavori, che egli sparse a profusione in Italia ed all'estero. Certo, da quanto riproduce l'Ovidi, il Minardi appare un fortissimo artista, in cui genialità e studio si dànno la mano per raggiungere la perfezione. La « Madonna del Giglio » per esempio, e la « Deposizione di Cristo dalla croce » sono veri capolavori. In essi,

come in altre opere di questo pittore, si avverte bensì un tal quale ecletismo - nell'ambito, però, dei nostri grandi maestri - ma non difetta neppure l'impronta propria. E quando l'Ovidi ci riferisce che il Minardi immaginò e compì più di 300 bozzetti variati sullo stesso tema semplicissimo della « Sacra Famiglia », noi dobbiamo ammettere che egli possedesse pure una fenomenale fantasia congiunta ad una invidiabile facilità di esecuzione.

L'Ovidi, pertanto, ha fatto egregiamente a cercare di illustrare sempre meglio la memoria di un uomo di tanto merito. Ciò facendo, insieme all'uomo, egli ha onorato l'arte nazionale e in essa il nome amato della patria.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Lo scoppio sulla R. nave " Marco Polo ". — Un comunicato del Ministero della Marina, trasmesso dall'*Agenzia Stefani*, reca:

« La carica di cannone da 152 mm, causa del disgraziato accidente verificatosi sul *Marco Polo*, appartiene ad un lotto di cariche sottoposte all'accettazione, alle prove ed al collaudo prescritti, nonchè alle prove di stabilità che si ripetono periodicamente per l'accertamento del buono stato di conservazione.

« L'ultima prova alle cariche cui appartengono quelle del *Marco Polo* fu eseguita nella Polveriera di Capo Miseno il 10 novembre 1903 e dette risultato ottimo.

« Il certo è che:

1°) l'esplosivo medesimo è stato sottoposto ad ogni serie di prolungati esperimenti, alle più svariate temperature, comprese quelle altissime, prima di adottarlo in servizio;

2°) che è da oltre quattordici anni in servizio sulle RR. navi, senza che si sia lamentato mai il benchè minimo inconveniente;

3°) che le prove periodiche prescritte furono sempre scrupolosamente eseguite.

« Sono quindi destituite di fondamento le notizie pubblicate circa la cattiva qualità dell'esplosivo e, come da taluni è detto, circa il maggiore o minor grado di umidità della carica, perchè qui non trattasi di fulmicotone.

« È prematura ogni spiegazione del fatto fino a quando non saranno conosciuti i risultati dell'inchiesta e le cause dell'esplosione ».

Congresso internazionale della stampa. — Continuano le sedute di questo importante Congresso, riunitosi a Vienna, ed i festeggiamenti in onore dei congressisti.

Ieri l'ambasciatore d'Italia, duca Avarna, ha offerto una colazione ai delegati italiani ed a numerosi altri membri del Congresso.

Iersera il ministro degli affari esteri, Goluchowsky, diede un ricevimento in onore dei congressisti al quale hanno assistito il presidente del Consiglio austriaco, dott. Koerber, gli altri ministri, gli alti funzionari ed il corpo diplomatico, fra cui l'ambasciatore d'Italia, duca Avarna.

Il presidente del Congresso, Singer, ha presentato al conte Goluchowsky i delegati italiani.

Per il X Congresso internazionale di navigazione. — Sotto la presidenza dell'on. Pozzi, Sottosegretario di Stato pel Ministero dei Lavori Pubblici, si è riunita negli scorsi giorni a Milano la Commissione organizzatrice del X Congresso internazionale di navigazione che si terrà in detta città dal 20 al 30 settembre 1905.

Fu approvata la relazione del segretario generale, Sanjust di Teulada, su quanto venne fatto sino ad ora, per meglio preparare il Congresso.

A tale fine furono pubblicati 2000 opuscoletti-programma, redatti in lingua italiana; 2000 in lingua inglese; 6000 in tedesco; 8000 in francese; per l'Italia sono in corso altre 10,000 copie.

Questi opuscoli contengono le norme per le adesioni al Congresso; le questioni e le comunicazioni che ivi saranno trattate, infine il programma dettagliato dei diversi lavori.

Movimento commerciale. — Sabato scorso furono caricati nel porto di Genova 1115 carri, di cui 403 di carbone per i privati e 47 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 276, dei quali 195 per imbarco.

Marina militare. — La R. nave *Lombardia* è partita iermattina da Napoli per il Mar Rosso, dove stazionerà.

Passando davanti al semaforo di Forte Spuria, ha mandato un radiotelegramma al Ministero della Marina, il quale ha risposto facendo gli augurî di buona campagna.

Marina mercantile. — Da Gibilterra, proveniente da Genova e Napoli, ha proseguito per New-York il piroscafo espresso *Königin Louise*, del N. Ll.

ESTERO.

Una nuova applicazione della telegrafia senza filo. — Il signor Bigour, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Parigi, ha presentato una proposta per unificare l'ora trasmettendo due volte al giorno, a mezzo della telegrafia senza fili, da un posto centrale installato nell'Osservatorio, l'ora ai diversi quartieri di Parigi. Questa trasmissione dovrebbe farsi alle ore 10 ed alle 15.

Pare che questa proposta sia stata accolta favorevolmente dalle autorità francesi.

La produzione dello zinco in Europa. — Si valuta a 404,000 tonnellate la produzione europea dello zinco nel 1903; produzione che rappresenta, al corso medio di 520 fr. un valore totale di 210 milioni di fr.

Il Belgio occupa il primo posto in questa produzione; le società belghe infatti hanno prodotto 185,000 tonn, di cui 120,000 nella sola provincia di Liegi.

La quota del Belgio nell'industria dello zinco è quindi di circa 46 0|0 del totale.

I minerali di zinco lavorati nel 1903 dalle officine belghe erano circa 337,500 tonn. per un valore di 33 o 34 milioni di franchi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 13. — Il *Daily Mail* ha da Tientsin, in data di ieri: Corre voce che il generale Linievitch, con un corpo di cinquantamila uomini, sia entrato nella Corea settentrionale ed abbia tagliato le comunicazioni dell'esercito del generale Kuroki con Uang-ting.

VIENNA, 13. — Il *Correspondenz Bureau* pubblica la seguente nota:

« Di fronte alle comunicazioni di varî giornali, i quali affermano che sono stati condotti a termine i negoziati pel trattato di commercio coll'Italia ed espongono gli accordi intervenuti, si deve constatare che non è stata ancora firmata una Convenzione che regoli le nostre relazioni di politica commerciale coll'Italia.

« Tutte le comunicazioni in proposito sono pertanto premature e inesatte ed è bene accogliere tali notizie con riserva fino a che non sia stato pubblicato un comunicato ufficiale ».

BUENOS-AYRES, 13. — Un dispaccio da Montevideo annunzia che il Governo ha avuto notizia da parecchie fonti che il generale Saravia, capo dagli insorti, sarebbe stato ucciso

PIETROBURGO, 13. — Il generale Kuropatkine telegrafa, in data di ieri, che nessuno scontro è avvenuto tra le truppe russe e quelle giapponesi.

Le truppe russe continuano a riposare intorno a Mukden nelle stesse posizioni occupate nel giorno precedente.

Numerosi riparti di truppe giapponesi bivaccano al sud di Yen-tai.

La notizia che una colonna di cinquemila uomini, comandata dal generale Sassulitch, sarebbe stata tagliata fuori dal grosso dell'esercito russo, è falsa.

PIETROBURGO, 13. — Le informazioni pubblicate dai giornali inglesi, secondo le quali il generale Linievitch avrebbe occupato la Corea settentrionale-occidentale, con cinquantamila uomini, tagliando le linee di comunicazione dell'esercito del generale Kuroki sono smentite formalmente dallo Stato Maggiore.

PIETROBURGO, 13. — (*Ufficiale*). — Un telegramma del generale Kuropatkine allo Czar, in data del 12 corr., dice:

Non ho ricevuto alcun rapporto circa un qualsiasi conflitto. L'esercito nemico non mostra alcuna attività sensibile.

È stato scoperto il bivacco di un distaccamento giapponese presso il villaggio di Bian-cu-pudza, a trentasei chilometri a sud-est di Mukden.

PIETROBURGO, 13. — Il Principe Giorgio di Grecia è giunto oggi a Peterhof ed è stato ricevuto alla stazione dai Granduchi.

WASHINGTON, 13. — Il rapporto del comandante la squadra del Pacifico sul trasporto russo armato *Lena*, dice che le riparazioni provvisorie alle caldaie ed alle macchine potranno essere compiute soltanto in sei settimane.

Stamane vi è stato uno scambio di vedute fra i Ministri degli affari esteri e della marina, e si crede che il *Lena* verrà autorizzato a rimanere a San Francisco fino a compimento delle riparazioni provvisorie.

PIETROBURGO, 13. — Qui si ritiene che il generale Kuropatkine disponga attualmente di almeno duecentomila uomini.

Lo Stato Maggiore dichiarava oggi che l'esercito russo è stato rinforzato dopo la battaglia di Liao-yang di due corpi d'armata.

Si suppone che i russi dispongano ora di trecento pezzi d'artiglieria.

Il generale Kuropatkine ha passato in rivista le truppe che presero parte alla battaglia di Liao-yang.

PIETROBURGO, 13. — Lo Czar ha ricevuto ieri un rapporto particolareggiato dal generale Kuropatkine sulla situazione militare e sulla disposizione delle truppe russe.

Questo rapporto, che non verrà pubblicato, esporrebbe la situazione anche dal punto di vista politico.

MARSIGLIA, 14. — È scoppiato un incendio nel quartiere delle saponerie e degli stabilimenti di filatura. Il fuoco ha preso considerevoli proporzioni. Si lavora vigorosamente per estinguere l'incendio. Vi sono quattro feriti.

BERLINO, 14. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Pietroburgo: Si dice che la flotta del Baltico si fermerà per qualche tempo a Reval prima di partire per l'Estremo Oriente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 13 settembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	761,82
Umidità relativa a mezzodì	32.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 28°,1.
	minimo 15°,2.
Pioggia in 24 ore	— —

13 settembre 1904.

In Europa: pressione massima di 767 in Transilvania, minima di 753 su Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 2 mil. a sud; temperatura irregolarmente variata; alcune pioggie e temporali in Lombardia.

Barometro: massimo a 766 sull'Italia meridionale; minimo a 764 in Sardegna.

Probabilità: cielo nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna con qualche pioggia o temporali, vario al Centro, sereno altrove; venti deboli o moderati del 1° e 2° quadrante; Tirreno superiore mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 settembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	25 3	17 7
Genova	$^1/_2$ coperto	calmo	25 4	20 0
Massa Carrara	sereno	calmo	25 0	16 0
Cuneo	coperto	—	23 1	16 3
Torino	coperto	—	24 3	16 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	28 9	22 9
Domodossola	piovoso	—	25 2	16 2
Pavia	coperto	—	28 5	15 2
Milano	coperto	—	28 2	17 2
Sondrio	coperto	—	24 8	13 9
Bergamo	piovoso	—	25 0	15 2
Brescia	coperto	—	26 6	17 8
Cremona	nebbioso	—	27 4	18 2
Mantova	nebbioso	—	25 9	18 0
Verona	$^1/_4$ coperto	—	25 2	16 7
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	23 8	14 0
Udine	$^1/_2$ coperto	—	25 3	16 3
Treviso	$^1/_2$ coperto		26 9	16 0
Venezia	coperto	calmo	24 5	17 4
Padova	$^1/_2$ coperto	—	24 8	16 2
Rovigo	coperto	—	24 0	14 0
Piacenza	sereno	—	26 1	17 9
Parma	sereno	—	26 8	18 3
Reggio Emilia	sereno	—	26 5	13 0
Modena	coperto		26 4	16 7
Ferrara	nebbioso	—	25 5	17 7
Bologna	sereno	—	25 9	19 8
Ravenna	sereno	—	24 4	16 8
Forlì	sereno	—	26 2	19 2
Pesaro	sereno	calmo	25 2	17 4
Ancona	nebbioso	calmo	25 4	20 2
Urbino	sereno	—	24 8	18 8
Macerata	sereno	—	27 0	19 5
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	17 8
Perugia	sereno	—	26 8	15 2
Camerino	sereno	—	23 5	16 0
Lucca	coperto	—	26 3	15 8
Pisa	sereno	—	27 8	15 5
Livorno	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	26 0	17 4
Firenze	$^1/_2$ coperto	—	27 7	17 9
Arezzo	sereno	—	27 0	15 4
Siena	$^1/_4$ coperto	—	26 1	16 7
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	28 0	15 2
Teramo	sereno	—	27 2	16 8
Chieti	sereno	—	23 8	13 5
Aquila	sereno	—	25 3	13 0
Agnone	sereno	—	24 8	14 0
Foggia	sereno	—	30 2	17 9
Bari	$^1/_4$ coperto	calmo	26 1	16 8
Lecce	sereno	—	29 7	17 7
Caserta	sereno	—	28 5	14 5
Napoli	sereno	calmo	26 3	18 2
Benevento	sereno	—	28 7	13 8
Avellino	sereno	—	23 8	9 1
Caggiano	sereno	—	23 2	14 2
Potenza	sereno	—	23 8	13 7
Cosenza	sereno	—	27 4	15 0
Tiriolo	sereno	—	23 3	13 8
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	26 0	20 0
Trapani	$^3/_4$ coperto	calmo	28 3	20 1
Palermo	$^1/_2$ coperto	calmo	27 0	16 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	27 0	16 2
Messina	sereno	calmo	26 8	19 9
Catania	sereno	calmo	28 5	19 9
Siracusa	$^1/_4$ coperto	calmo	28 5	17 5
Cagliari	$^3/_4$ coperto	calmo	28 2	19 7
Sassari	sereno	—	27 8	20 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.